

LA CITTÀ

Obiettivo riqualificare l'area tra viale Roma e viale Pilati. Torna in auge l'idea di un edificio sopra i ritrovamenti

# Un concorso di idee per piazza e scavi

PAOLO LISERRE

Come si dice, a volte tornano. O meglio, a volte non se ne vanno mai. Era l'anno 2004 e nella maggioranza che sosteneva l'allora sindaco Paolo Matteotti, il gruppo di Riva Domani aveva un peso specifico non di poco conto con Nino Torboli, Giancarlo Tonelli, Renzo Ricci, Gentilini e Bonora. Furono proprio loro a proporre e far inserire una voce in bilancio affinché si prevedesse la realizzazione di un edificio di due/tre piani sopra i ritrovamenti archeologici di piazza della Costituzione in

romani e a tutta la piazza Costituzione (ex Pilati) la giunta Mosaner intende prendere in mano la situazione. Nel documento programmatico appena approvato dalla giunta si afferma testualmente che «un importante intervento di valorizzazione del patrimonio archeologico e storico è costituito dalla riqualificazione architettonica del sito archeologico di piazza Costituzione, per il quale si prevede di dare avvio ad una attenta progettazione finalizzata sia al rifacimento completo della copertura ma anche al miglioramento della fruibilità, visibilità ed attrattività turistica del sito in sinergia con un intervento di generale riqualificazione della piazza. La scelta della soluzione architettonica - prosegue ancora il documento - sarà effettuata in base ad un apposito concorso di idee e sarà orientata alla demolizione completa dell'attuale tettoia in lamiera».

«Per come è nata - ammette l'assessore ai lavori pubblici Alessio Zanoni - quella piazza oggi è uno spazio anomalo e anonimo. L'intento è quello di intervenire architettonicamente per valorizzare il sito archeologico ma anche per dare una giusta dimensione alla piazza e farla vivere in maniera più significativa, fermo restando che parliamo di infrastrutture minime e non di grande impatto. Un edificio sopra gli scavi? Non è una priorità ma perché non se può contribuire a dare identità a quella realtà, fermo restando che in quell'area dovrà sempre trovare spazio il mercato quin-



L'assessore Zanoni e il sindaco Mosaner, a fianco piazza della Costituzione e sotto i ritrovamenti



dicinale. L'importante comunque adesso è tornare a ragionare concretamente su quell'area». Rispetto al concorso di idee, secondo Zanoni «entro il 2018 è nostra intenzione farlo

partire, indire il bando e dare la possibilità ai professionisti di elaborare le loro proposte». Per arrivare magari ad una decisione concreta entro la fine della legislatura.



## 66 L'ASSESSORE

Oggi quello spazio è anomalo e anonimo. Entro il 2018 va all'iter per le proposte

Alessio Zanoni

modo da chiudere il «fronte» che si affaccia su viale Roma. Da allora quella voce ha accompagnato quasi tutti i bilanci di previsione ma è sempre rimasta nel cosiddetto «elenco agiuntivo» del piano opere pubbliche, ovvero quell'elenco di interventi per i quali non ci sono né progetti, né soldi, né fretta di realizzarli. Adesso però rispetto agli scavi